

MARCHIONNE A TRENTO



«I FONDI SOVRANI FORSE GIÀ IN FIAT»

Un fondo sovrano azionista della Fiat? «Non mi dispiacerebbe, forse c'è già». Lo ha detto ieri sera l'ad del gruppo, Sergio Marchionne, al festival dell'economia di Trento, intervistato dal direttore del «Sole-24 ore» Ferruccio de Bortoli. Ma i fondi sovrani non sono sempre positivi: «Bisogna valutare - ha affermato Marchionne - caso per caso». In Italia, ha aggiunto, «ci sono ostacoli alla crescita delle imprese». E ha ricordato l'accordo per l'apertura di attività industriali in Serbia «chiuso in tre settimane», mentre «a Termini Imerese abbiamo provato per mesi a sottoscrivere un accordo simile, per potenziare lo stabilimento da 90 a 200mila vetture, e non ci siamo riusciti. Ma quando il sistema crea ostacoli, una multinazionale come Fiat si sposta». Sul dollaro: «Gestione criminale». Sul sistema Paese: «Necessario agire sui salari alleggerendo gli oneri sociali»

